

Roma, 20 aprile 2026

Al Direttore dell'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro presso l'Ufficio centrale ispettivo del Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno

per conoscenza

Al Dirigente dell'Ufficio IV° Relazioni Sindacali dell'Amministrazione Civile dell'Interno

Oggetto: Richiesta attivazione dell'attività ispettiva obbligatoria, per verifica dell'omessa valutazione del rischio SLC.

Con la comunicazione del 31 ottobre scorso (allegata), inviata a mezzo PEC a tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno, la scrivente organizzazione sindacale chiedeva di conoscere se gli stessi avevano provveduto ad attivare le procedure previste per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato (SLC), come stabilito dal d.lgs. 81/2008 che dà attuazione all'Accordo quadro europeo del 2004.

Il risultato del monitoraggio è il seguente: solo il 21% (49 su 232) degli uffici interessanti dall'indagine ha risposto di aver provveduto o di stare provvedendo.

Ciò significa che gli altri 183 uffici centrali e periferici del ministero dell'interno non hanno verosimilmente ancora provveduto e ciò nonostante la presenza di specifiche disposizioni normative e la disponibilità di strumenti metodologici predisposti dall'INAIL e dalla Commissione Consultiva Permanente.

L'omessa valutazione del rischio SLC configura una violazione dell'art. 55 del D.lgs. 81/2008 e comporta, per il datore di lavoro, l'applicazione della sanzione dell'arresto da tre a sei mesi o dell'ammenda da 3.071 a 7.862 euro. Di pari importanza sono le potenziali responsabilità contabili, in quanto eventuali sanzioni sono imputate al bilancio dello Stato (articolo 4 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7 novembre 2023), fatta salva la verifica di dolo o colpa grave da parte dei titolari della funzione datoriale o dei loro delegati.

Tale elemento può già ritenersi sussistente qualora la richiesta di valutazione sia stata formalmente avanzata senza ricevere riscontro.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 20 maggio 1970, n. 300, la scrivente Organizzazione Sindacale trasmette l'elenco degli Uffici del Ministero dell'Interno che non hanno ancora fornito riscontro alla nota del 31 ottobre 2025.

Si richiede pertanto l'attivazione dell'attività ispettiva obbligatoria, con cortese sollecito di un immediato riscontro sugli esiti e sulle iniziative adottate.

Il Coordinatore Generale FLP Interno

Dario Montalbetti



Roma, 31 ottobre 2025

Ai dirigenti di tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno

Oggetto: Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato (SLC).

Richiesta di attivazione urgente delle procedure previste dal d.lgs. 81/2008.

L'Accordo quadro europeo dell'8 ottobre 2004 definisce lo stress lavoro-correlato (SLC) come "una condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro".

Lo stress lavoro-correlato può pertanto interessare ogni luogo di lavoro e ogni lavoratore, in quanto strettamente connesso con l'organizzazione e l'ambiente lavorativo.

Il d.lgs. 81/2008, in recepimento dell'Accordo europeo, impone al datore di lavoro l'obbligo di valutare e gestire il rischio da SLC al pari di tutti gli altri rischi per la salute e la sicurezza (art. 17).

A tale scopo, la Commissione Consultiva Permanente ha elaborato nel novembre 2010 specifiche Indicazioni per la valutazione del rischio SLC, definendo un percorso metodologico che rappresenta il livello minimo di attuazione dell'obbligo normativo.

Successivamente, il Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del lavoro e ambientale dell'INAIL ha pubblicato nel 2011 - e aggiornato nel 2017 - la Metodologia per la valutazione e gestione del rischio SLC, basata su criteri scientificamente fondati e strumenti validati.

Tale metodologia prevede due fasi:

1. una valutazione preliminare, obbligatoria per tutte le amministrazioni, basata su indicatori oggettivi;
2. una valutazione di approfondimento, da attivare qualora emergano criticità, finalizzata a rilevare la percezione dei lavoratori.

Per agevolare il rispetto di tali obblighi, l'INAIL ha inoltre sviluppato una piattaforma online dedicata alla gestione del rischio SLC.

Risulta a questa organizzazione sindacale che la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato sia stata effettuata solo in un numero molto limitato di uffici, nonostante il significativo peggioramento delle condizioni di lavoro registrato negli ultimi anni.

Tra i principali fattori di rischio che contribuiscono all'aumento dei livelli di stress si segnalano: la riduzione degli organici e un turn-over inadeguato; l'incremento dei carichi di lavoro e delle responsabilità; l'invecchiamento del personale; l'introduzione accelerata di nuove procedure informatizzate, spesso senza un adeguato supporto formativo.

In diversi uffici del Ministero dell'Interno la richiesta di attivare la valutazione del rischio SLC è stata più volte formalmente avanzata, senza che i rispettivi datori di lavoro, individuati ai sensi dell'allegato I del Decreto del Ministro dell'Interno del 7 novembre 2023, abbiano provveduto in merito.

Si ricorda che la mancata valutazione del rischio SLC costituisce violazione dell'art. 55 del d.lgs. 81/2008 e comporta per il datore di lavoro la sanzione dell'arresto da tre a sei mesi o dell'ammenda da 3.071 a 7.862 euro. Non meno rilevanti appaiono le possibili responsabilità di natura contabile, in quanto le eventuali sanzioni ricadono sul bilancio dello Stato (art. 4 del citato Decreto), salvo accertamento di dolo o colpa grave dei soggetti titolari della funzione datoriale o dei loro delegati. Tale condizione potrebbe già configurarsi nei casi in cui la richiesta di valutazione sia stata formalmente presentata e non riscontrata.

Alla luce di quanto sopra esposto:

1. qualora codesto Ufficio avesse già provveduto ad attivare la metodologia prevista dalla normativa vigente per la valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato, il suo dirigente è invitato a notificare (inviando la comprovante documentazione) la scrivente organizzazione sindacale entro e non oltre il 28 novembre 2025;
2. qualora codesto Ufficio non avesse ancora provveduto ad attivare la metodologia prevista dalla normativa vigente per la valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato, il suo dirigente è invitato ad attivarla informando - entro e non oltre il 12 dicembre 2025 la scrivente organizzazione sindacale dell'avvenuto inizio dell'attività.

L'indirizzo PEC al quale indirizzare le informative richieste è: flp_interno@pec.it

In attesa di riscontro, la scrivente organizzazione sindacale fa presente che il proprio "Dipartimento Nazionale per la Sicurezza sul Lavoro" è disposizione per ogni forma di collaborazione utile a garantire la piena tutela della salute e della dignità dei lavoratori.

Il Coordinatore Generale FLP Interno
Dario Montalbetti



Elenco Uffici del Ministero dell'Interno che non hanno ancora fornito riscontro alla nota del 31 ottobre 2025.

Uffici di diretta collaborazione	
Dipartimento per gli Affari interni e territoriali	
Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione	
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile	
Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie	
AGRIGENTO Prefettura	BERGAMO Prefettura
AGRIGENTO Questura	BIELLA Questura
ALESSANDRIA Prefettura	BOLOGNA Prefettura
ANCONA Prefettura	BOLOGNA Questura
ANCONA Questura	BOLZANO Questura
AOSTA Questura	BRESCIA Prefettura
AREZZO Prefettura	BRESCIA Questura
AREZZO Questura	BRINDISI Prefettura
ASCOLI PICENO Questura	BRINDISI Questura
ASTI Prefettura	CAGLIARI Prefettura
ASTI Questura	CAGLIARI Questura
AVELLINO Prefettura	CALTANISSETTA Prefettura
AVELLINO Questura	CALTANISSETTA Questura
BARI Prefettura	CASERTA Prefettura
BARI Questura + IX Rep_Mobile	CASERTA Questura
BAT Prefettura	CATANIA Prefettura
BAT Questura	CATANIA Questura
BENEVENTO Prefettura	CATANZARO Prefettura
BENEVENTO Questura	CATANZARO Questura

CHIETI Prefettura	GORIZIA Prefettura
CHIETI Questura	GORIZIA Questura
COMO Prefettura	GROSSETO Questura
COMO Questura	IMPERIA Prefettura
COSENZA Prefettura	IMPERIA Questura
COSENZA Questura	ISERNIA Prefettura
COSENZA Comm_PS Castrovillari	ISERNIA Questura
COSENZA Comm_PS di Corigliano-Rossano	L'AQUILA Prefettura
COSENZA Comm_PS di Paola	L'AQUILA Questura
CREMONA Prefettura	LA SPEZIA Prefettura
CROTONE Questura	LA SPEZIA Questura
CUNEO Prefettura	LATINA Prefettura
CUNEO Questura	LIVORNO Prefettura
ENNA Prefettura	LIVORNO Questura
ENNA Questura	LODI Prefettura
FERMO Prefettura	LODI Questura
CROTONE Questura	LUCCA Prefettura
FERRARA Prefettura	LUCCA Questura
FERRARA Questura	MACERATA Questura
FIRENZE Questura	MANTOVA Prefettura
FOGGIA Prefettura	MANTOVA Questura
FOGGIA Questura	MATERA Prefettura
FORLI'-CESENA Prefettura	MATERA Questura
CESENA CAPS	MESSINA Prefettura
FROSINONE Questura	MESSINA Questura
GENOVA Prefettura	MILANO Prefettura
GENOVA Questura	MILANO Questura

MODENA Prefettura	PISA Prefettura
MODENA Questura	PISA Questura
MONZA BRIANZA Prefettura	PISTOIA Questura
MONZA BRIANZA Questura	PORDENONE Questura
NAPOLI Prefettura	POTENZA Prefettura
NETTUNO Istituto per Ispettori	POTENZA Questura
NOVARA Prefettura	PRATO Prefettura
NOVARA Questura	PRATO Questura
NUORO Prefettura	RAGUSA Prefettura
NUORO Questura	RAGUSA Questura
ORISTANO Prefettura	RAVENNA Prefettura
ORISTANO Questura	RAVENNA Questura
PADOVA Prefettura	REGGIO CALABRIA Prefettura
PADOVA Questura + Reparto Mobile	REGGIO CALABRIA Questura
PALERMO Prefettura	REGGIO EMILIA Prefettura
PALERMO Questura	RIETI Prefettura
PALERMO Comp. Pol.Strada	RIETI Questura
PALERMO Frontiera Aerea	RIMINI Prefettura
PALERMO Reparo Mobile	RIMINI Questura
PARMA Prefettura	ROMA Prefettura
PAVIA Prefettura	ROMA Questura
PERUGIA Prefettura	ROMA Scuola Superiore Polizia
PESARO URBINO Questura	ROMA Servizi a cavallo della Polizia di Stato
PESCARA Prefettura	ROMA Uff. V Zona Pol. Frontiera
PESCARA Questura	ROVIGO Prefettura
PIACENZA Prefettura	ROVIGO Questura
PIACENZA Questura + Scuola Allievi Agenti	SALERNO Prefettura

SASSARI Prefettura	VERONA Questura + Scuola Allievi Agenti
SASSARI Questura	VIBO VALENTIA Prefettura
SAVONA Prefettura	VICENZA Prefettura
SAVONA Questura	
SIENA Questura	
SIRACUSA Prefettura	
SIRACUSA Questura	
SONDRIO Questura	
TARANTO Prefettura	
TARANTO Questura	
TERAMO Questura	
TERNI Prefettura	
TERNI Questura	
TORINO Prefettura	
TRAPANI Prefettura	
TRAPANI Questura	
TRENTO Comm_Governo	
TREVISO Prefettura	
TREVISO Questura	
TRIESTE Questura + Scuola Allievi Agenti	
UDINE Prefettura	
VARESE Prefettura	
VARESE Questura	
VENEZIA Prefettura	
VERBANIA Prefettura	
VERCELLI Prefettura	
VERONA Prefettura	